



DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI
SERVIZIO DI SUPPORTO AL CIAE E AL CTV

Consultazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge 234 del 2012
Rilevazione delle consultazioni pubbliche relativa al periodo dal 1° al 30 novembre 2025

Oggetto e Settore	Periodo di partecipazione	Amm.ne capofila	Amm.ni interessate	Sintesi dei contenuti	Link Consultazione
Norme dell'UE in materia di appalti pubblici – revisione Mercato unico	3 novembre 2025 26 gennaio 2026	PCM-DAE (mercato interno)	DAGL, MIMIT, MIT, ANAC, Difesa, Interno, Regioni, AgID, MEF, MASE	Negli orientamenti politici della Commissione per il periodo 2024-2029 la presidente von der Leyen ha annunciato una revisione delle direttive sugli appalti pubblici. Tale revisione: <ul style="list-style-type: none">• consentirà di dare la preferenza ai prodotti europei negli appalti pubblici, contribuendo a garantire il valore aggiunto dell'UE e l'approvvigionamento di tecnologie, prodotti e servizi essenziali• modernizzerà e semplificherà inoltre le norme in materia di appalti, rendendo gli appalti pubblici uno strumento per gli investimenti strategici.	<u>Norme dell'UE in materia di appalti pubblici – revisione</u>
Vigilanza del mercato e conformità dei prodotti – valutazione ed eventuale revisione del regolamento (UE) 2019/1020 Mercato unico	12 novembre 2025 4 febbraio 2026	MIMIT	MIT, Salute, Interno, MASE, MEF, MLPS, MASAF, Giustizia	Ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/1020 sulla vigilanza del mercato, occorre valutare i risultati conseguiti. Il regolamento intende migliorare il funzionamento del mercato unico accrescendo la conformità alla normativa dell'UE in materia di armonizzazione dei prodotti. Una valutazione d'impatto parallela esaminerà le opzioni di miglioramento e le loro possibili ripercussioni, comprese le modalità per semplificare le norme e ridurre gli oneri amministrativi, in vista di un'eventuale revisione.	<u>Vigilanza del mercato e conformità dei prodotti – valutazione ed eventuale revisione del regolamento (UE) 2019/1020</u>

<p>Legislazione sui prodotti – garantire norme a prova di futuro (revisione del nuovo quadro normativo)</p> <p>Mercato unico</p>	<p>12 novembre 2025 4 febbraio 2026</p>	<p>MIMIT</p>	<p>DTD, MASAF, MIT, Salute, Interno, MASE, MEF, MPLS, Giustizia</p>	<p>A seguito della valutazione del nuovo quadro normativo, che ha individuato settori in cui è possibile promuovere una maggiore digitalizzazione e altri miglioramenti, la presente iniziativa mira a rivedere il quadro giuridico dell'UE per i prodotti, anche attraverso l'aggiornamento delle norme relative agli organismi di valutazione della conformità notificati.</p> <p>L'aggiornamento del nuovo quadro normativo è essenziale per integrare le soluzioni digitali nella normativa dell'UE (ad esempio introducendo il passaporto digitale dei prodotti), sostenere gli obiettivi dell'UE in materia di economia circolare e far fronte in modo più efficace alle pratiche inadeguate degli organismi notificati.</p>	<p><u>Legislazione sui prodotti – garantire norme a prova di futuro (revisione del nuovo quadro normativo)</u></p>
<p>Rafforzare la strategia per i diritti delle persone con disabilità fino al 2030</p> <p>Consumatori, Occupazione e affari sociali, Giustizia e diritti fondamentali</p>	<p>14 novembre 2025 6 febbraio 2026</p>	<p>MLPS</p>	<p>PCM - Dip. Disabilità</p>	<p>La strategia contribuisce alla costruzione di un'Unione dell'uguaglianza fornendo un quadro europeo per le politiche in materia di disabilità che possa essere definito insieme ai paesi dell'UE. Sostiene l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.</p> <p>Sebbene gli obiettivi della strategia siano ancora pertinenti, le attuali sfide evidenziano la necessità di un'azione rinnovata per promuovere i diritti e l'autonomia delle persone con disabilità e la loro partecipazione alla vita sociale.</p>	<p><u>Rafforzare la strategia per i diritti delle persone con disabilità fino al 2030</u></p>
<p>Controllo dell'adeguatezza digitale - verifica dell'impatto cumulativo delle norme digitali dell'UE</p> <p>Economia e società digitali</p>	<p>19 novembre 2025 11 marzo 2026</p>	<p>MIMIT</p>	<p>MAEFCI, ACN, GPDP, MEF, MASE, AgID, PCM-DITD, PCM-riforme istituzionali, PCM-DAE)</p>	<p>Il controllo dell'adeguatezza digitale è la seconda fase del piano della Commissione volto a semplificare le norme digitali dell'UE, a seguito degli adeguamenti nell'ambito dell'omnibus digitale.</p> <p>Per garantire che le norme digitali dell'UE siano efficaci, proporzionate e adeguate al futuro, il controllo dell'adeguatezza digitale analizzerà l'interazione tra le diverse norme, il loro impatto cumulativo sulle imprese e l'efficacia con cui sostengono la competitività, i valori e i diritti fondamentali dell'UE.</p>	<p><u>Controllo dell'adeguatezza digitale - verifica dell'impatto cumulativo delle norme digitali dell'UE</u></p>

Difesa - semplificare le norme dell'UE per gli appalti sensibili nei settori della difesa e della sicurezza Imprese e industria, Mercato unico	25 novembre 2025 17 febbraio 2026	Difesa	MIMIT, MEF, (CONSIP), ANAC, Interno, MIT	L'iniziativa fa seguito all'invito formulato nel libro bianco congiunto sulla prontezza alla difesa europea per il 2030 a rivedere nel 2026 la normativa europea in materia di appalti di materiali e servizi per la difesa.	Difesa - semplificare le norme dell'UE per gli appalti sensibili nei settori della difesa e della sicurezza
--	--------------------------------------	--------	---	--	--

Consultazioni già segnalate, aperte alla data del 30 novembre 2025

Iniziativa legislativa sulle infrastrutture e sui mercati del trasporto di CO2 Energia	6 ottobre 2025 9 gennaio 2026	MASE	MIMIT, MIT, MEF, MAECI	La Comunicazione su un obiettivo climatico per il 2040 e la relativa valutazione d'impatto sottolineano la necessità di tecnologie di cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio (CCUS) per raggiungere gli obiettivi climatici dell'UE per il 2050. La strategia per la gestione del carbonio industriale, pubblicata contemporaneamente nel febbraio 2024, riconosce la necessità di un'iniziativa legislativa volta a garantire lo sviluppo di mercati competitivi e infrastrutture di trasporto per la CO2. Gli orientamenti politici per la Commissione 2024-2029 ribadiscono tale necessità. La presente iniziativa concretizzerà tale ambizione.	Legislative initiative on CO2 transportation infrastructure and markets
Regolamento sui blocchi geografici – valutazione Mercato unico	6 ottobre 2025 29 dicembre 2025	MIMIT	AGCM, MAECI	Il regolamento sui blocchi geografici si applica dal dicembre 2018. L'iniziativa mira a garantire che sia i cittadini che le imprese possano beneficiare di migliori condizioni di accesso a beni e servizi. In particolare, affronta il problema dei blocchi geografici ingiustificati e di altre forme di discriminazione basate sulla cittadinanza, sul luogo di residenza o sul luogo di stabilimento del cliente. L'iniziativa valuterà se il regolamento ha raggiunto i suoi obiettivi.	Regolamento sui blocchi geografici – valutazione
Normativa sullo Spazio europeo della ricerca Occupazione e affari sociali, Ricerca e innovazione, Mercato unico	13 ottobre 2025 5 gennaio 2026	MUR	MIMIT, MIM, MEF, MAECI	Per migliorare il contesto generale in cui si genera l'innovazione, ridurre la frammentazione e rafforzare la competitività dell'UE, l'iniziativa punta ad aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo, portandoli all'obiettivo del 3% del PIL. L'obiettivo dell'iniziativa consiste nel concentrare maggiormente il sostegno alla ricerca sulle priorità strategiche, favorire l'allineamento tra le priorità di finanziamento dell'UE e quelle degli Stati membri e promuovere la libera circolazione delle conoscenze e dei talenti in tutta Europa.	Normativa sullo Spazio europeo della ricerca

Norme in materia di aiuti di Stato per il servizio pubblico di emittenza radiotelevisiva – valutazione	15 ottobre 2025 14 gennaio 2026	PCM-DIE	MEF, MIMIT, MAECI	<p>La Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato al servizio pubblico di radiodiffusione definisce il quadro normativo che disciplina il finanziamento pubblico del servizio pubblico di radiodiffusione. L'ultima revisione risale al 2009. La Commissione valuterà l'efficacia della Comunicazione e valuterà se le norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano ancora idonee allo scopo - tengano conto dei recenti sviluppi tecnologici, di mercato e giuridici - producano i risultati attesi - possano essere semplificate o rese più chiare. 	<u>Norme in materia di aiuti di Stato per il servizio pubblico di emittenza radiotelevisiva – valutazione</u>
Concorrenza					
Atto legislativo sui materiali avanzati	21 ottobre 2025 13 gennaio 2026	MIMIT	MUR, MAECI	<p>La proposta intende evidenziare le misure necessarie per conseguire un'autonomia strategica aperta sui materiali avanzati. Contribuirà così a ridurre la dipendenza dalle risorse critiche e a stimolare la competitività dell'UE. I materiali avanzati offrono soluzioni innovative per un'industria più efficiente, sostenibile e competitiva. In considerazione dell'attuale panorama geopolitico, l'UE è chiamata a rafforzare le sue capacità di ricerca, innovazione e produzione e accelerarne la diffusione in Europa.</p>	<u>Atto legislativo sui materiali avanzati</u>
Imprese e industria, Ricerca e innovazione					
Cooperazione nell'attività di contrasto - nuovo regolamento Europol (proposta)	23 ottobre 2025 15 gennaio 2026	Interno	Giustizia, MAECI	<p>L'iniziativa legislativa, in linea con gli orientamenti politici della Commissione europea per il periodo 2024-2029, riesaminerà l'attuale mandato di Europol, l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto. L'obiettivo è conferire a Europol un ruolo operativo più forte affinché possa rispondere in modo adeguato, efficace ed efficiente al mutevole panorama della sicurezza e alle forme più gravi di criminalità online e offline e di terrorismo.</p>	<u>Cooperazione nell'attività di contrasto - nuovo regolamento Europol (proposta)</u>
Affari interni					
Una visione strategica per lo sport in Europa: rafforzare il modello europeo dello sport	15 settembre 2025 8 dicembre 2025	PCM-Dip. Sport	PCM-Dip. Giovani e sport, MIM; Salute	<p>Lo sport non è solo un'attività per il tempo libero o l'intrattenimento. Contribuisce anche alla salute pubblica, all'istruzione, all'inclusione, all'integrazione europea e alla competitività.</p> <p>Con questi benefici per la società, lo sport è considerato sia un bene pubblico che una risorsa europea sempre più preziosa in termini economici, sociali, politici e culturali. Per garantire che le persone possano cogliere tutti i vantaggi dello sport, occorre intervenire per rafforzare, salvaguardare e promuovere il modo distinto in cui lo sport è organizzato in Europa (il modello europeo dello sport).</p>	<u>Una visione strategica per lo sport in Europa: rafforzare il modello europeo dello sport</u>
Sport, Gioventù					

<p>Benessere degli animali negli allevamenti per determinati animali: modernizzazione della legislazione dell'UE</p> <p>Sicurezza alimentare</p>	<p>19 settembre 2025 12 dicembre 2025</p>	<p>Salute</p>	<p>MASAF, MASE, MAECI</p>	<p>Sulla base di prove scientifiche, di riscontri dei portatori di interessi, e della valutazione degli impatti economici e sociali, e tenendo conto della domanda della società, la presente iniziativa rappresenta un passo avanti nella revisione della legislazione dell'UE in materia di benessere degli animali, anche per dare seguito all'impegno di eliminare gradualmente l'uso di gabbie per determinati animali.</p> <p>Per sostenere i valori dell'UE, perseguita, in linea con le norme internazionali, un maggiore allineamento delle norme di produzione in materia di benessere degli animali applicate ai prodotti importati.</p>	<p><u>Benessere degli animali negli allevamenti per determinati animali: modernizzazione della legislazione dell'UE</u></p>
<p>Regolamento sulla normazione - revisione</p> <p>Mercato unico</p>	<p>24 settembre 2025 17 dicembre 2025</p>	<p>MIMIT</p>	<p>MAECI</p>	<p>La revisione del regolamento sulla normazione intende porre rimedio alle carenze individuate nel corso della sua valutazione e punta ad accelerare la messa a punto di norme sistemiche per la resilienza e la duplice transizione dell'UE.</p>	<p><u>Regolamento sulla normazione - revisione</u></p>
<p>Norme di origine dell'UE – valutazione</p> <p>Dogane</p>	<p>12 agosto 2025 2 dicembre 2025</p>	<p>MEF</p>	<p>MAECI</p>	<p>Le norme di origine sono utilizzate per determinare la "nazionalità" delle importazioni ai fini delle politiche commerciali e di altre politiche. La valutazione punta a stabilire se le norme di origine non preferenziali dell'UE (per le merci che non hanno diritto alle preferenze tariffarie) siano ancora adatte allo scopo alla luce delle attuali politiche dell'UE e a decidere se debbano essere modernizzate. Esamina inoltre le implicazioni per le norme di origine utilizzate nelle preferenze concesse unilateralmente dall'UE, come il sistema di preferenze generalizzate.</p>	<p><u>Norme di origine dell'UE – valutazione</u></p>
<p>Accordo commerciale UE-Giappone – valutazione</p> <p>Commercio</p>	<p>01 agosto 2025 30 novembre 2025</p>	<p>MAECI</p>	<p>--</p>	<p>Nell'ambito della valutazione verrà elaborata una relazione basata su elementi concreti che esaminerà l'impatto dell'accordo di partenariato economico con il Giappone a 5 anni dalla sua entrata in vigore. I risultati permetteranno di trarre insegnamenti per l'attuale fase operativa e di aumentarne l'efficacia.</p> <p>Nella strategia "Commercio per tutti" la Commissione si è impegnata ad analizzare l'impatto della politica commerciale in valutazioni ex post. L'accordo commerciale contiene anche una clausola di revisione.</p>	<p><u>Accordo commerciale UE-Giappone – valutazione</u></p>